

## PROCEDIMENTO PER LO SCIoglimento DEL VINCOLO PER GIUSTA CAUSA

<b>ATLETI</b>	<b>SOCIETA'</b>
<p>L'atleta può richiedere lo scioglimento coattivo del vincolo a partire dal 1° luglio entro le seguenti date: <b>18 luglio</b> per gli atleti di serie A1 e A2 M; <b>18 luglio</b> per le atlete di serie A1 e A2 F; <b>6 settembre</b> per gli atleti/e di serie di B1 e B2 M/F; <b>15 ottobre</b> per tutti gli altri atleti.</p> <p>1) Entro i suddetti termini l'atleta deve inviare al sodalizio di appartenenza, presso la sede legale o presso il domicilio del suo legale rappresentante quali risultanti presso l'ufficio Tesseramento FIPAV, una lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, con la quale chiede il consenso allo scioglimento del vincolo, indicando in modo succinto i motivi di tale richiesta. (motivi che saranno dettagliatamente approfonditi in sede di ricorso, senza che possano essere modificati e senza la possibilità di aggiungerne di nuovi ).</p> <p style="text-align: right;">→</p> <p>3) In caso di mancata risposta o di risposta negativa da parte del sodalizio, l'atleta può proporre ricorso alla Commissione Tesseramento Atleti.</p> <p>4) <b>Il ricorso deve essere inviato entro 20 giorni:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- dalla data di ricevimento della risposta negativa del sodalizio se inviata nei termini di cui al punto 2);</li><li>- ovvero, in assenza di risposta negativa o di ritardato invio/ricevimento di tale risposta, dalla data di avvenuta ricezione da parte del sodalizio della lettera di costituzione in mora (desumibile dalla cartolina di ritorno);</li><li>- <b>In ogni caso l'atleta dovrà inviare il ricorso entro e non oltre 30 giorni dalla data di invio della lettera di costituzione in mora, a prescindere dall'osservanza dei termini per la risposta da parte del sodalizio. (Esempio: se il computo previsto dei 20 giorni dalla data di ricevimento della risposta della società, dovesse superare il termine dei 30 giorni dalla data di invio della costituzione in mora, prevale sempre e comunque quest'ultimo termine dei 30 giorni.)</b></li></ul>	<p>2) Dalla data di ricevimento della raccomandata desumibile dalla cartolina di ritorno, la società ha 10 giorni di tempo per rispondere o accettando o negando il nulla osta. Ogni diversa risposta dovrà essere considerata come mancato consenso allo scioglimento del vincolo.</p> <p style="text-align: left;">←</p>

ATLETI	SOCIETA'
<p>5) Il ricorso si propone in duplice copia di cui una deve essere inviata alla Commissione Tesseramento Atleti SEZ. DISTACCATA CAMPANIA e una al sodalizio di appartenenza.</p> <p>6) L'ammissibilità del ricorso è subordinata al versamento della relativa tassa di €. 150,00 sul CCP n. 22625800 intestato a: FIPAV COMITATO REGIONALE CAMPANIA c/o CENTRO FEDERALE FIPAV CAMPANIA Via Matilde Serao, loc. CARAVITA - CERCOLA (NA).</p> <p>7) Alla copia inviata alla Commissione deve essere allegata:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la ricevuta del versamento della prescritta tassa a pena di irricevibilità;</li> <li>- e, a pena di improcedibilità, la ricevuta della raccomandata con la quale è stata inviata al sodalizio copia del ricorso, nonché copia della ricevuta della raccomandata e la copia della cartolina di ritorno di invio al sodalizio della lettera di costituzione in mora</li> <li>- la eventuale documentazione idonea a dimostrare la fondatezza della domanda.</li> </ul> <p><b>Nessun'altra prova, oltre quelle prodotte in allegato, e che devono essere inviate in copia anche al sodalizio, può essere acquisita nell'ulteriore svolgimento del procedimento.</b></p> <p>8) Il ricorso, così come la lettera di costituzione in mora, (di cui al punto 1) devono essere sempre sottoscritti dall'atleta e se minorenni anche da chi esercita la potestà genitoriale. Tali atti possono essere firmati anche dal solo difensore purché avvocato iscritto all'albo, munito di delega in calce o a margine dell'atto introduttivo o di costituzione. Perché altri possano firmare gli atti, in sostituzione dell'atleta, occorre che siano muniti di procura notarile.</p> <p>9) In sede di udienza :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- se l'atleta è presente può essere accompagnato da persone di fiducia (senza necessità della delega)</li> <li>- la persona, invece, che dovesse rappresentare l'atleta deve essere munita di delega scritta, o, se avvocato difensore, munito di procura alle liti sottoscritta ed autenticata dal professionista.</li> </ul> <p style="text-align: right;">→</p>	

ATLETI	SOCIETA'
	<p>10) Dalla data di ricevimento del ricorso, la società ha 10 giorni di tempo per le controdeduzioni da presentarsi a mezzo di raccomandata con R.R.</p> <p>L'ammissibilità delle controdeduzioni è subordinata al versamento della relativa tassa di Euro 150,00.</p> <p>A tali controdeduzioni devono essere allegati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la ricevuta del versamento della prescritta tassa di €. 150,00 a pena di irricevibilità</li> <li>- la ricevuta della raccomandata di invio della copia all'atleta - la eventuale documentazione idonea a dimostrare la fondatezza di quanto dedotto, da inviare in copia anche all'atleta</li> </ul> <p><b>Nessun'altra prova, oltre quelle prodotte in allegato, può essere acquisita nell'ulteriore svolgimento del procedimento.</b></p> <p>11) Nel caso in cui il sodalizio non versi la tassa, le controdeduzioni e la documentazione probatoria si considereranno come non prodotte e non potrà essere ammesso in sede di udienza.</p> <p>Se il versamento avviene successivamente alla scadenza del termine per la presentazione della memoria difensiva e delle prove, il sodalizio è ammesso esclusivamente ad illustrare oralmente le sue richieste, ma non può presentare né memorie scritte né mezzi di prova.</p>

Decorso venti giorni dalla data di invio del ricorso, desumibile dal timbro postale, il Presidente della Commissione Tesseramento Atleti fissa la data della discussione, dandone comunicazione alle parti aventi diritto.